

**SETTORE AFFARI GENERALI**  
ACQUISTI IN COMUNE

**Capitolato speciale d'appalto per il servizio di assistenza e manutenzione e per servizi di supporto specialistico della suite software CityTrek in uso presso l'Unione delle Terre d'Argine e i Comuni ad essa aderenti. CIG: Z6338F21CE**

**Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione e di servizi di supporto specialistico di natura sistemistica della suite software CityTrek, software *on premises* ovvero un software utilizzato all'interno di un ambiente IT aziendale, in uso presso l'Unione delle Terre d'Argine e i Comuni ad essa aderenti.

Di seguito si riportano le licenze d'uso dei moduli applicativi appartenenti alla suite software CityTrek, software *on premises*, in uso presso gli Enti sopracitati:

- CityTrek RepositoryManager/Data Catalogue;
- CityTrek StreetEditor+AnagafeEdilizia/GeoNEXT Editor + VESTA;
- CityTrek Web/GeoNEXT Base + NDR;
- CityTrek Geo View;
- CityTrek EditorPRG;
- CityTrek Cat2Com/GeoNEXT CATASTO.

Inoltre, ha per oggetto l'affidamento di servizi di supporto specialistico della suite software CityTrek in uso presso l'Unione delle Terre d'Argine e i Comuni ad essa aderenti.

I CPV di riferimento dell'appalto sono il cod. 72267000-4 "Servizi di manutenzione e riparazione di software" e il cod. 72253000-3 "Servizi di assistenza informatica e di supporto" inseriti nell'Allegato n.9 al capitolato d'onere per l'ammissione degli operatori economici iscritti ai settori merceologici della categoria merceologica "Servizi per l'Information Communication Technology" del bando MePA relativo ai "Servizi".

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- Stazione appaltante: Unione delle Terre d'Argine, con sede legale a 41012 Carpi (MO), in Corso A. Pio n. 91, C.F. 03069890360;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Simona Bottazzi, Responsabile del Servizio "Acquisti in comune" del 1° Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine e contattabile al Tel. 059/649030 – e-mail [acquisticomune@terredargine.it](mailto:acquisticomune@terredargine.it);
- il referente amministrativo della procedura è il dott. Massimiliano Montagnini, dipendente del Servizio "Acquisti in comune" del 1° Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine contattabile al Tel. 059/649390 – e-mail [acquisticomune@terredargine.it](mailto:acquisticomune@terredargine.it);
- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): dott.ing. Daniele De Simone, Responsabile dei Servizi Informativi dell'Unione con il compito di supporto alla fase di controllo e supervisione dell'esecuzione del Servizio il quale dovrà comunicare tempestivamente al R.U.P. eventuali inadempienze contrattuali; il DEC si avvarrà di uno o più referenti operativi incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto;
- Fornitore: operatore economico affidatario che sottoscriverà il contratto con l'Amministrazione.

**Art. 2 – Durata del contratto**

Il contratto avrà durata di n. 2 anni con decorrenza dal 01/01/2023 al 31/12/2024. Si precisa che il servizio di assistenza e manutenzione avrà decorrenza dal 01/01/2023 al 31/12/2024, mentre, i servizi di supporto specialistico dovranno essere erogati, secondo una calendarizzazione che dovrà essere approvata dal DEC o da un suo delegato, entro e non oltre il 31/12/2023.

### **Art. 3 – Importo complessivo dell'appalto**

L'importo complessivo del servizio ammonta ad Euro 32.601,52 (IVA 22% esclusa) e/o di altre imposte e contributi di legge, e così costituito:

- valore del canone relativo il 2023 Euro 15.625,76 (IVA 22% esclusa);
- valore del canone relativo il 2024 Euro 15.625,76 (IVA 22% esclusa);
- valore del servizio di supporto specialistico Euro 1.350,00 (IVA 22% esclusa), pari a n. 3 giornate/uomo (una giornata/uomo è costituita da n. 8 ore lavorative).

Il corrispettivo è determinato a corpo.

Le attività sono relative a servizi di natura intellettuale pertanto non è prevista la predisposizione di un DUVRI.

### **Art. 4 - Norme regolatrici del contratto**

Il Fornitore è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'affidamento dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente foglio condizioni, norme tra cui si ricordano in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. 207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici" per le parti non abrogate;
- il Regolamento dei Contratti dell'Unione delle Terre d'Argine;
- tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- l'offerta dell'impresa affidataria;
- il presente capitolato speciale d'appalto;
- il D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.;
- piano triennale dell'informatica 2022/2024;
- circolari AgID in attuazione del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. nonché del piano triennale dell'informatica 2022/2024;
- il Codice civile.

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché all'Allegato 9 al capitolato d'oneri nonché il capitolato d'oneri del Bando "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi per l'Information & Communication Technology" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

### **Art. 5 - Caratteristiche del servizio richiesto**

L'oggetto del presente appalto consiste nel servizio di assistenza e manutenzione e di servizi di supporto specialistico di natura sistemistica relativamente alla suite software CityTrek, software on premises, in uso presso l'Unione delle Terre d'Argine e i Comuni ad essa aderenti.

Il servizio *de quo* deve intendersi per la suite software CityTrek e in particolare dei seguenti moduli applicativi:

- CityTrek RepositoryManager/Data Catalogue;
- CityTrek StreetEditor+AnagafeEdilizia/GeoNEXT Editor + VESTA;
- CityTrek Web/GeoNEXT Base + NDR;
- CityTrek Geo View;
- CityTrek EditorPRG;
- CityTrek Cat2Com/GeoNEXT CATASTO.

Il Fornitore dovrà fornire all'Amministrazione il nominativo di un referente e tutte le informazioni (ad es. n. telefonico e/o indirizzo e-mail ordinaria/PEC) affinché l'Amministrazione sia in grado di rapportarsi per tutte le eventuali esigenze ravvisate nel corso dell'appalto in oggetto. Tali informazioni dovranno pervenire al Direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo e-mail all'indirizzo [pec\\_sistemi.informativi@pec.terredargine.it](mailto:pec_sistemi.informativi@pec.terredargine.it) o a mezzo e-mail all'indirizzo [segreteria.sia@terredargine.it](mailto:segreteria.sia@terredargine.it). Ogni variazione del referente dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione.

Le attività da parte del fornitore dovranno:

- svolgersi nell'ambito della settimana lavorativa articolata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì di ciascuna settimana dalle ore 8.00 alle ore 18:00, festivi esclusi;
- prevedere prestazioni con interventi da remoto o in teleassistenza durante l'orario lavorativo degli Uffici secondo i tempi e i livelli di servizio definiti.

In particolare, l'affidatario nel contesto del servizio di assistenza e manutenzione dovrà svolgere le seguenti attività:

- la manutenzione correttiva finalizzata alla rimozione di eventuali malfunzionamenti del software; l'affidatario dovrà predisporre nuove release le quali dovranno essere comprensive della descrizione delle correzioni apportate;
- la manutenzione normativa che prevede l'aggiornamento del software necessario per adeguarsi a mutate disposizioni legislative, regolamentari o amministrative intervenute nel periodo contrattuale; l'affidatario dovrà predisporre nuove release le quali dovranno essere comprensive della descrizione delle correzioni apportate purché queste non comportino sensibili modifiche alla struttura e alle funzioni del software;
- la manutenzione migliorativa per il potenziamento del software, consistente nella predisposizione di quei miglioramenti e/o implementazioni l'affidatario fa di propria iniziativa.

Si precisa che ciascun rilascio sarà documentato e dovrà essere installato dal personale tecnico della Stazione appaltante sull'infrastruttura locale e/o sul datacenter, seguendo le indicazioni che l'affidatario dovrà trasmettere tramite e-mail.

Le tipologie di intervento ed i tempi di evasione sono classificati come segue:

1) in caso di problema bloccante (include ogni errore, malfunzionamento o guasto che implica l'impossibilità totale di accesso o di utilizzo dei sistemi): l'affidatario dovrà garantire l'evasione della richiesta d'intervento entro n. 6 (sei) ore lavorative dalla segnalazione; qualora il problema ravvisato fosse più grave, l'affidatario dovrà fornire soluzioni immediate per ridurre la gravità del problema o limitare l'impatto sull'utilizzo del software.

2) in caso di problema grave (include ogni errore, malfunzionamento o guasto che implica un accesso o un utilizzo fortemente limitato dei sistemi che può coinvolgere funzionalità essenziali alla gestione), l'appaltatore dovrà garantire l'evasione della richiesta d'intervento entro n. 8 (otto) ore lavorative dalla segnalazione; qualora il problema ravvisato fosse più grave, l'affidatario dovrà fornire soluzioni immediate per ridurre la gravità del problema o limitare l'impatto sull'utilizzo del software.

3) in caso di problema lieve:

a) nel caso in cui il problema include ogni errore, malfunzionamento o guasto che implica un accesso o un utilizzo limitato dei sistemi che non coinvolga funzionalità essenziali alla gestione, l'affidatario dovrà garantire la risoluzione della richiesta d'intervento entro 16 (sedici) ore lavorative dalla segnalazione;

b) nel caso in cui il problema include ogni errore, malfunzionamento o guasto che ha un impatto limitato od un mero rallentamento su singole funzionalità e che, comunque, non pregiudica in maniera significativa l'utilizzo dei sistemi, l'affidatario dovrà garantire la risoluzione della richiesta d'intervento entro 24 (ventiquattro) ore lavorative dalla segnalazione.

Inoltre, l'affidatario dovrà erogare servizi di supporto specialistico relativamente alla suite software CityTrek. Tali attività dovranno essere erogate entro e non oltre il 31/12/2023 nel contesto di n. 3 giornate/uomo nella quale una giornata lavorativa è costituita da n. 8 ore/uomo. Si precisa che le giornate/uomo dovranno essere calendarizzate secondo un piano di lavoro che dovrà essere approvato dal DEC o da un suo delegato.

Le attività da parte del fornitore dovranno:

- svolgersi nell'ambito della settimana lavorativa articolata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì di ciascuna settimana dalle ore 8.00 alle ore 18:00, festivi esclusi;
- prevedere prestazioni con interventi da remoto o in teleassistenza durante l'orario lavorativo degli Uffici secondo i tempi e i livelli di servizio definiti.

In particolare, l'affidatario dovrà svolgere le seguenti attività:

1. supporto all'installazione delle nuove versioni degli applicativi: le nuove release del software e dei relativi moduli installati sono immediatamente rese disponibili all'Amministrazione per essere scaricate e installate sia nella versione server che nella versione web;
2. personalizzazioni sulla configurazione degli applicativi: il personale tecnico dell'Amministrazione provvederà ad inoltrare all'affidatario le richieste per apportare modifiche e personalizzazioni a CityTrek e ai suoi applicativi e le stesse saranno apportate dal fornitore previo accordo preso via e-mail sulla fattibilità e modalità di esecuzione delle richieste;

3. consulenza e supporto allo sviluppo di progetti: il personale tecnico qualificato della società affidataria dovrà prestare consulenza alla progettazione di nuove funzionalità del software CityTrek, a supporto del personale tecnico dell'Ente;

4. formazione: a seguito di richiesta scritta da parte dell'Amministrazione, la stessa potrà richiedere all'affidatario l'erogazione di corsi di formazione in modalità remota sulle funzionalità della suite software CityTrek e dei relativi moduli per i dipendenti dell'Unione che lo utilizzano.

Le richieste di supporto verranno inoltrate dall'Amministrazione tramite la creazione di un ticket inviando un'e-mail all'indirizzo di competenza indicato dall'operatore economico.

Nel caso di indisponibilità dei predetti canali del predetto canale, ed in ogni caso in aggiunta allo stesso, l'Amministrazione potrà comunicare con l'affidatario tramite posta elettronica certificata (PEC), relativamente ai quali l'operatore dovrà fornire un indirizzo PEC valido.

La richiesta di intervento da parte del personale dell'Ente si intenderà presa in carico da parte dell'affidatario all'atto della creazione di un ticket, ossia al momento della ricezione di una risposta automatica alla mail di richiesta di intervento riportante il numero del ticket, la data e l'ora di creazione dello stesso, oppure dell'invio di una e-mail di conferma di presa in carico della richiesta. L'intervento minimo pianificabile è la mezza giornata/uomo (quattro ore).

L'affidatario dovrà prendere in carico le richieste di intervento avanzate dall'Amministrazione entro n. 4 (quattro) ore lavorative dal momento della richiesta e dovrà proporre all'Amministrazione una data ed un orario di intervento da tenersi entro i successivi 10 giorni lavorativi in modalità remota; l'Amministrazione darà conferma mediante i canali sopracitati del giorno e ora proposti.

Nel caso di richiesta, da parte dell'Amministrazione, dell'erogazione di corsi di formazione su temi precisati, il contenuto di dettaglio dello stesso sarà definito dall'affidatario entro 20 giorni lavorativi e le modalità e la data di erogazione dello stesso sarà concordata per iscritto tra le parti.

All'esito dell'intervento l'affidatario dovrà emettere un rapporto d'intervento che dovrà essere controfirmato dal DEC a fini della fatturazione.

#### **Art. 6 - Obblighi dell'Appaltatore**

Nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà utilizzare personale idoneo, munito di conoscenze tecniche adeguate a svolgere attività inerenti all'oggetto dell'appalto.

L'affidatario dovrà operare nell'esecuzione del contratto con diligenza professionale ai sensi del Codice Civile nel rigoroso rispetto della normativa privacy e delle disposizioni impartite dalla Stazione appaltante.

Nello specifico l'Appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività;
- sottoscrivere un accordo *ex art. 28 del DGPR 679/2016* in materia di trattamento dei dati personali con il Dirigente del Settore Sistemi Informativi quale Titolare del trattamento dei dati.

In caso di sciopero il Fornitore deve porre in atto tutte le misure idonee a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del contratto e comunque deve essere assicurato un servizio di emergenza.

In caso di inottemperanza le Amministrazioni potranno procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando al Fornitore l'eventuale maggior costo sostenuto, il cui importo sarà detratto dalla prima fattura utile.

Ogni sciopero deve essere comunicato dal Fornitore alle Amministrazioni con un anticipo di almeno 7 giorni naturali e consecutivi.

#### **Art. 7 - Avvio dell'esecuzione del contratto**

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la Stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il DEC potrà richiedere un cronoprogramma di sviluppo delle attività delle giornate/uomo di supporto specialistico indicate all'art 5 del presente capitolato che potrà essere modificato in base alle effettive esigenze dell'Ente.

#### **Art. 8 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

#### **Art. 9 - Sospensione dell'esecuzione del contratto.**

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

#### **Art. 10 – Verifiche di conformità**

L'Amministrazione si riserva di controllare con continuità tutti gli interventi nelle diverse fasi di esecuzione del contratto. Le verifiche saranno effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del contratto.

La verifica di conformità ha lo scopo di accertarne la regolare esecuzione del contratto, delle prestazioni rese dall'appaltatore e certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali, nonché nel rispetto delle norme di settore.

#### **Art. 11 - Fatturazione**

La fatturazione del canone del servizio di assistenza e manutenzione dovrà avvenire come segue:

- n. 4 (quattro) fatture da emettere con cadenza trimestrale posticipata per le attività riguardanti l'anno 2023;
- n. 4 (quattro) fatture da emettere con cadenza trimestrale posticipata per le attività riguardanti l'anno 2024.

L'emissione della fatturazione sarà autorizzata dal R.U.P. previa attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione.

La fatturazione dei servizi di supporto specialistico dovrà avvenire a conclusione di ogni intervento (risoluzione di un ticket) e l'emissione della fattura sarà autorizzata dal R.U.P. previa attestazione di regolarità del servizio da parte del DEC (visto del DEC sul rapporto d'intervento di risoluzione del ticket).

L'emissione della fatturazione sarà autorizzata dal R.U.P. previa attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione.

Il pagamento di ciascuna sarà effettuata con bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dall'accettazione della fattura, come di seguito specificato.

Agli importi dovuti sarà aggiunta l'IVA di legge. Si precisa che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità; conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione. Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, l'operatore economico affidatario sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture del CIG (codice identificazione gara) e le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in forma elettronica. L'Unione ha individuato un unico Ufficio

deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA – [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)) dal Codice Univoco: Ufficio **UFA4B7**.

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al sistema di interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario.

Al pagamento si applica il sistema di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 190/2014.

In base a tali disposizioni, viene effettuato il pagamento delle spettanze ai fornitori solo per la parte imponibile, mentre la quota IVA viene versata direttamente all'erario. È obbligo del fornitore indicare in fattura la dicitura “*imposta non incassata ex art. 17-ter DPR 633/1972 split payment*”. Le fatture, intestate all'Unione delle Terre d'Argine-U4 Settore Servizi Informativi, 41012 Carpi (MO) in Corso Alberto Pio, n. 91, C.F. 03069890360, dovranno essere trasmesse in modalità telematica e dovranno contenere il riferimento al Codice CIG.

### **Art. 12 - Disposizioni generali sui prezzi**

Nel prezzo contrattuale dei singoli contratti discendenti si intende compreso e compensato, senza eccezione, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento dell'operazione cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati nelle indicazioni particolari dell'elenco descrittivo delle voci. L'importo del servizio si intende dunque accettato dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono indipendenti da qualsiasi eventualità anche di causa maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto. Fermo restando quanto previsto dall'art. 106 del Codice dei contratti pubblici vigente, il prezzo contrattuale è fisso e invariabile, non riconoscendosi alcuna revisione dei prezzi nel corso di validità della durata dell'accordo quadro.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9-bis, L. 136/2010). Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

### **Art. 13 - Obblighi di tracciabilità**

Il Fornitore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire all'ente ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

### **Art. 14 - Altre disposizioni**

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione committente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

### **Art. 15 - Penalità**

L'Amministrazione, verificata la mancata effettuazione del servizio o l'effettuazione in modo non conforme ai requisiti qualitativi e quantitativi prescritti all'art. 5 del presente capitolato, eccezione fatta per i casi di forza maggiore, si riserva la facoltà di comminare al fornitore la penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni ora lavorativa di ritardo rispetto alla tempistica indicata all'art. 5 del presente capitolato. Per quanto concerne i servizi di supporto specialistico, l'Amministrazione si riserva la facoltà di comminare al fornitore la penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni mancata

effettuazione del servizio o l'effettuazione in modo non conforme ai requisiti qualitativi e quantitativi prescritti all'art. 5 del presente capitolato.

L'applicazione delle penali non esonera in ogni caso il fornitore dall'adempimento delle obbligazioni per le quali si è resa inadempiente e che hanno fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali. È fatto salvo comunque il ristoro dei maggiori danni e quanto disposto sulle modalità di rifusione dei danni e sulla risoluzione del rapporto contrattuale di cui al successivo articolo.

La misura complessiva delle penalità non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno del Fornitore.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo, saranno contestati per iscritto a mezzo PEC al Fornitore, il quale dovrà comunicare per iscritto a mezzo PEC le proprie controdeduzioni nel termine massimo di giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio delle Amministrazioni, ovvero non vi sia stata risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate.

Ai fini del ristoro dell'importo dovuto le Amministrazioni potranno alternativamente portare la somma in detrazione dei corrispettivi fatturati.

#### **Art. 16 - Risoluzione e recesso del contratto**

Il provvedimento di risoluzione del contratto dovrà essere regolarmente comunicato per iscritto al Fornitore, secondo le vigenti disposizioni di legge. In caso di risoluzione per inadempimento, resta salvo il diritto al risarcimento del danno. L'Amministrazione si riserva altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile, a tutto rischio e danno dell'affidatario, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'impresa affidataria ai sensi dell'art. 108 del d. lgs. 50/2016;
- penali comminate dall'Unione per importo superiore al 10% del valore del corrispettivo contrattuale;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- sospensione, abbandono o ritardo che comportino di fatto la mancata effettuazione, da parte dell'impresa affidataria, delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- cessione ad altri in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente appalto;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- gravi violazioni dei codici di comportamento dell'Unione delle Terre d'Argine;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà del Committente di affidare il servizio a terzi, restando ferma la facoltà di agire per il risarcimento del maggior danno.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo concordato del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Con riferimento al recesso dal contratto, sia da parte del Committente, sia da parte dell'impresa affidataria, si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, l'art. 1671 del Codice Civile.

Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012.

#### **Art. 17 – Divieti, cessione del contratto, del credito**

È fatto divieto al fornitore di cedere il contratto: esso non può essere ceduto, a pena di nullità. È vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto affidatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'affidatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, c. 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di risoluzione del contratto, l'affidatario sarà tenuto a tenere indenne l'Amministrazione delle maggiori spese conseguenti o derivanti dalla risoluzione, nonché di eventuali e maggiori pregiudizi e danni. Il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, fermo restando che l'autorizzazione è comunque subordinata all'indicazione dell'appaltatore nell'offerta economica di volere subappaltare parte delle prestazioni.

È fatto espresso divieto al fornitore di sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali tra il fornitore e le assicurazioni dei danneggiati.

**L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all' affidatario, il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.**

#### **Art. 18 - Esecuzione in danno**

Qualora il Fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro Fornitore - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal Fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alle Amministrazioni. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi nei confronti del Fornitore.

#### **Art. 19 - Definizione delle controversie**

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione e la validità del presente contratto, è competente il Foro di Modena. È, in ogni caso, sempre esclusa la composizione arbitrale delle controversie.

#### **Art. 20 -Trattamento dei dati personali**

INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione al presente appalto saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente (Prefettura, Agenzia Entrate). Si precisa che si provvederà alla pubblicazione sul sito Internet della stazione appaltante della documentazione relativa all'affidamento, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 76 commi 2 lettera c) e 5, nonché ai sensi dell'art. 29 comma 1, secondo periodo e dell'art. 76, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 50/2016. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è l'Unione delle Terre d'Argine nella persona del presidente pro-tempore. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a [responsabileprotezionedati@terredargine.it](mailto:responsabileprotezionedati@terredargine.it)). L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a [responsabileprotezionedati@terredargine.it](mailto:responsabileprotezionedati@terredargine.it).

La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione l'ente ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini del bando di gara e per fini istituzionali.